

Allegato B.2

Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)

Requisiti di ordine generale: autocertificazioni e dichiarazioni di presenza di misure prevenzionali, penali ⁽¹⁾, omessa denuncia

Stazione appaltante: Comune di Sorrento (Napoli)

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN SUB-CONCESSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 BIS DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE PER LA GESTIONE DELLA SUPERFICIE DI ARENILE PARI AD UN TOTALE DI MQ. 227 SUDDIVISI IN QUATTRO LOTTI CIASCUNO DI MQ. 57 CIRCA IN MARINA PICCOLA DI SORRENTO AD USO TURISTICO-RICREATIVO.

il sottoscritto _____

nato a: _____ in data _____

in qualità di (titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro) _____

della ditta / impresa / studio: _____

qualificata come:

- offerente; - ausiliaria - consorziata
 - cooptata

DICHIARA

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è sussistente alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n° 159 del 6.9.2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 del medesimo decreto;

(se del caso, aggiungere) ⁽²⁾

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50-2016 si dichiara che nei propri confronti: ^{(3) (4)}

- 2.a) non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva;
 sono state pronunciate le seguenti condanne con sentenze definitive, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti condanne sentenze definitive, non risultanti dal Casellario giudiziario, in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

-
-
- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;
 sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

-
-
- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

-
-
- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, comma 3, ultimo periodo del decreto legislativo n° 50-2016, si attesta che non sono dichiarate eventuali condanne con sentenze definitive o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure allorquando sia intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;⁽⁵⁾

- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito a gara:⁽⁶⁾

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e ⁽⁷⁾
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:⁽⁸⁾

e nella richiesta di rinvio a giudizio: ⁽⁹⁾

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione (dati sensibili ai sensi degli articoli 20, 21 e 22, del citato decreto legislativo, ferme restando le esenzioni dagli obblighi di notifica e acquisizione del consenso), ai fini della partecipazione alla gara e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nell'apposito paragrafo "Trattamento dei dati personali" del disciplinare di gara.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 2018.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. ⁽¹⁰⁾

(firma del dichiarante)

¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta anche in caso presenza di provvedimenti per i quali si sia beneficiato della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti, deve essere dichiarata;

² Aggiungere solo se le misure ostative dovessero ancora risultare in pendenza dell'annotazione del provvedimento di riabilitazione.

³ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante.

⁴ Ai fini della dichiarazione (e per non incorrere nell'esclusione per falsa dichiarazione) si devono dichiarare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. ("patteggiamenti"), compresi i casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.; quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possono considerarsi "reati gravi che incidono sulla moralità professionale", perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante, titolare del proprio apprezzamento circa l'attinenza dei reati stessi con la sfera della "moralità professionale". Si fa presente anche

che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli artt. 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p. e le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda, che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione; pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante detta intrinseca incompletezza non è idonea a surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che, pertanto, deve essere sempre prodotta; nei casi di incertezza si consiglia all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una semplice "visura" (art. 33 d.P.R. n. 313 del 2002), con la quale anche il soggetto interessato può prendere visione di tutti i propri eventuali precedenti penali, senza le limitazioni sopra ricordate. Non è necessario dichiarare l'eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell'art. 178 c.p. o l'estinzione del reato, oppure la revoca, sempre che la riabilitazione, l'estinzione o la revoca sia stata dichiarata con provvedimento dell'autorità giudiziaria. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati.

⁵ La presente dichiarazione non può essere sottoscritta dai soggetti a carico dei quali siano stati emessi provvedimenti sanzionatori penali accompagnati dal beneficio della non menzione, la cui esistenza, al pari di quella degli altri provvedimenti penali, deve essere dichiarata;

⁶ Adattare la dichiarazione alle condizioni specifiche del singolo soggetto dichiarante e selezionare una delle tre opzioni.

⁷ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

⁸ Descrivere quanto di interesse.

⁹ Selezionare con attenzione solo una delle due sub-opzioni.

¹⁰ La fotocopia del documento di riconoscimento non è necessaria per le dichiarazioni con firma digitale o, in caso di gare tradizionali, se già allegata ad altra dichiarazione relativa allo stesso soggetto.